

IL
NOVEMBRE
2013

Bollettino Salesiano

Rivista fondata da
S. Giovanni Bosco
nel 1877

Un numero speciale:
Calendario Salesiano 2014
I sogni di don Bosco



Don Bosco racconta

Chi è amato, ottiene tutto, specialmente dai giovani



Spinsi quel carretto...

In una giornata afosa e soffocante camminavo per Torino in compagnia del fedelissimo don Rua e di un altro salesiano, quando ad un tratto i miei occhi indugiarono su una scena che mi riempì il cuore di profonda tristezza: un ragazzino, forse avrà avuto 12 anni, stava tentando di trascinare un carretto carico di mattoni sull'acciottolato sconnesso della via. Era un garzone muratore esile e piccolo che, incapace di smuovere quel peso superiore alle sue forze, stava piangendo disperato. Mi staccai dai due salesiani e corsi verso quel povero ragazzo, gli

sorrisi con un lieve cenno d'amicizia e lo aiutai a spingere quel peso sino al cantiere di lavoro. Tutti si meravigliarono nel vedere arrivare in quel posto un prete con tanto di tonaca nera; il ragazzino, invece, aveva capito al volo che gli volevo davvero bene se mi ero messo al suo fianco per un gesto solidale di aiuto concreto.

Mi piace ricordare questo fatto, uno fra i tanti, perché lo considero il simbolo del mio grande amore verso i giovani. Amore non fatto di parole, amore che parlava dritto dritto al cuore. Di questo ero certo: il cammino che giunge al cuore è quello che convince di più e spazza via ogni resistenza e possibile dubbio.

Una sera memorabile

Ricordo con emozione, come se fosse oggi, la sera del 26 gennaio 1854. Dopo le preghiere avevo radunato nella mia povera camera 4 giovani (tra i 16 e i 20 anni) che erano con me da tempo. Stavo per proporre loro "una prova di esercizio pratico della carità verso il prossimo". Non potevo sbilanciarmi oltre. Se avessi manifestato loro la mia intenzione di fondare una congregazione religiosa non avrei



Disegno di Luigi Zonta

raggiunto lo scopo. Erano tempi in cui, con un semplice tratto di penna, vari gruppi di frati e monache erano stati cancellati. Era più prudente domandare se volevano rimanere con me per aiutarmi a lavorare con i giovani. Seguivo l'esempio di Gesù che ai primi discepoli aveva solo detto: Venite e vedete. Da quella sera ci chiamammo per la prima volta "salesiani". E con lo sguardo fisso su san Francesco di Sales, il campione della bontà e della mitezza evangelica, iniziammo. Quando stavo per essere ordinato prete, 18 anni prima, avevo scelto tra i propositi: "La carità e la dolcezza di san Francesco di Sales mi guideranno in ogni cosa". Nel mio cuore, quella sera, nasceva la congregazione salesiana; essa sarebbe stata definitivamente approvata solo 20 anni dopo! Mi aspettava un cammino lungo e difficile, una vera Via Crucis te l'assicuro... Tanto che, anni dopo, confessavo: "Se avessi saputo prima che costava tanti dolori, fatiche, opposizioni e contraddizioni il fondare una Società religiosa, forse non avrei avuto il coraggio di accingermi all'opera".

Un'educazione personalizzata

Anche se lavoravo con molti giovani, la mia pedagogia non era mai di massa, anonima, generica. Era sempre personalizzata. Ero solito usare un quaderno speciale: in esso annotavo il profilo di ogni ragazzo, la sua indole, le sue reazio-

ni, qualche mancanza leggera, ma di quelle che fanno stare all'erta un uomo prudente, i progressi riportati nello studio e nella condotta. Mi servivo di questo quaderno per un accompagnamento personale di ogni ragazzo. Lo stesso metodo lo consigliavo a coloro che erano incaricati del catechismo. Era il *Quaderno dell'Esperienza*. In esso i catechisti dovevano registrare gli inconvenienti, gli sbagli che avvenivano a scuola, a passeggio, nel cortile, ovunque. Raccomandavo loro di leggere ogni tanto le osservazioni fatte, le misure prese e i risultati ottenuti. Era un lavoro di costante verifica che esigeva attenzione e continua presenza. Per questo, nel *Trattatello sul Sistema Preventivo* avevo definito l'educatore come "un individuo consacrato al bene de' suoi allievi, pronto ad affrontare ogni disturbo, ogni fatica per conseguire il suo fine, che è la civile, morale e scientifica educazione de' suoi allievi".

Sognavo l'educatore come "assistente", colui che "sta accanto" al giovane, che conosce ciascuno e chiede da ciascuno di essere conosciuto. Proprio come il *buon pastore*, colui che conosce le sue pecore e da esse è perfettamente conosciuto.



Disegno di Luigi Zontia

Il BOLLETTINO SALESIANO si stampa nel mondo in 57 edizioni, 29 lingue diverse e raggiunge 131 Nazioni.

Direttore Responsabile:
Bruno Ferrero

Segreteria: Fabiana Di Bello

Redazione:
Il Bollettino Salesiano
Via della Pisana, 1111 - 00163 Roma
Tel./Fax 06.65612643
e-mail: biesse@sdb.org
web: <http://biesseonline.sdb.org>

Diffusione e Amministrazione:
Tullio Orler (Roma)

**Fondazione
DON BOSCO NEL MONDO ONLUS**
Via della Pisana 1111 - 00163 Roma
Tel. 06.656121 - 06.65612658
e-mail: donbosconelmondo@sdb.org
web: www.donbosconelmondo.org
CF 97210180580

Banca Intesa Sanpaolo - Fil. Roma 12
IBAN: IT 20 P030 6905 0640 0000 3263199
BIC: BCI TIT MM 058

Ccp 36885028

Progetto grafico: Andrea Morando

Impaginazione: Puntografica s.r.l. - Torino
Stampa: Mediagraf s.p.a. - Padova

Registrazione: Tribunale di Torino n. 403
del 16.2.1949

Copertina: foto Shutterstock

**I disegni del calendario
sono di Stefano Pachi**
e-mail: stefanopachi@gmail.com



Associato alla Unione Stampa
Periodica Italiana



Gennaio 2014


«Ecco il tuo campo...»

Alla tenera età di 9 anni Don Bosco ha il suo primo sogno. In esso Gesù e la Vergine gli preannunziano, sebbene in forma velata, la sua futura missione. Vede una folla di ragazzi che si trasforma in animali feroci. «Ecco il tuo campo, ecco dove devi lavorare» gli dice la Madonna. «Renditi umile, forte e robusto, e ciò che ora vedrai succedere di questi animali tu dovrai farlo per i miei figli». In quell'istante gli animali feroci si trasformano in agnelli mansueti. «A suo tempo, tutto comprenderai» conclude la Vergine.

«Salesiano»

La strenna

La spiritualità salesiana ha come centro la carità, ossia la vita stessa di Dio, che nella sua realtà più profonda è Agape, Carità, Amore. La spiritualità salesiana non è diversa dalla spiritualità cristiana; anch'essa è centrata nella carità; in questo caso si tratta della "carità pastorale", ossia quella carità che ci spinge a cercare "la gloria di Dio e la salvezza delle anime".

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
		1 ● Maternità di Maria	2 ss. Basilio e Gregorio Nazianzeno	3 SS. Nome di Gesù s. Genoveffa	4 s. Elisabetta Selon s. Ermete	5 2 ^a del tempo di Natale s. Amella s. Edoardo
6	7 s. Raimondo de Peñafort s. Luciano	8 ☾ s. Severino s. Massimo di Pavia	9 ☉ s. Giuliano s. Adriano di Canterbury	10 s. Aldo s. Pietro Orseolo	11 🌐	12 Battesimo di Gesù s. Modesto s. Antonio M. Pucci
13 Epifania del Signore s. Guerrino di Sion	14 s. Felice da Nola s. Bianca	15 b. Luigi Variara ss. Mauro e Placido	16 s. Marcello I s. Tiziano	17 s. Antonio abate	18	19 2 ^a del tempo ordinario s. Mario s. Pia
20 s. Ilario b. Veronica da Binasco	21 s. Agnese b. Cristiana di Assisi	22 b. Laura Vicuña s. Vincenzo Pallotti	23 s. Emerenziana s. Ildelfonso	24 🐉🌙	25	26 3 ^a del tempo ordinario ss. Timoteo e Tito s. Paola
27 s. Sebastiano s. Fabiano	28 s. Tommaso d'Aquino s. Giuliano di Cuenca	29 s. Valerio s. Costanzo	30 ●	31 👤	Conversione di S. Paolo s. Demetrio	
s. Angela Merici s. Marino		s. Valerio s. Costanzo	b. Markiewicz Bronislao s. Martina b. Sebastiano V.	s. Giovanni Bosco s. Ciro		
In blu scuro i beati e i santi che hanno vissuto con don Bosco o sono vicini alla Famiglia Salesiana	Promemoria 	1 2 3 4 5 6 7	8 9 10 11 12 13 14	15 16 17 18 19 20 21	22 23 24 25 26 27 28	29 30 31

Febbraio 2014



I sogno delle due colonne

Don Bosco si trova nel bel mezzo di una forsennata battaglia navale: una flotta di navi da guerra assedia una nave molto più grande e alta di tutte. Quando sembra che stia per soccombere la grande nave si rifugia in mezzo a due robuste colonne, altissime, che sorgono in mezzo al mare. Sopra di una vi è la statua della Vergine Immacolata, sull'altra, che è molto più alta e grossa, sta un'ostia. Il comandante supremo della grande nave, che è il Papa, la incatena alle due colonne.

Calendario Salesiano

La strenna

La carità ha bisogno di alimentarsi con la preghiera e fondarsi su di essa, guardando al Cuore di Cristo, imitando il Buon Pastore, meditando la Sacra Scrittura, vivendo l'Eucaristia, dando spazio alla preghiera personale, assumendo la mentalità del servizio ai giovani.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
s. Biagio s. Oscar s. Cinzia	s. Gilberto s. Andrea Corsini	s. Agata s. Alice	s. Paolo Miki e compagni s. Dorotea	b. Pio IX s. Teodoro	s. Verdiana b. Anna Michelotti	4 ^a del tempo ordinario Presentazione del Signore s. Caterina de' Ricci
10	11	12	13	14	15	16
s. Scolastica s. Arnaldo	Madonna di Lourdes s. Pasquale I s. Dante	s. Eulalia s. Damiano	s. Fosca s. Maura	ss. Cirillo e Metodio (patroni d'Europa) s. Valentino	s. Giuseppina Bakhita s. Girolamo E.	5 ^a del tempo ordinario b. Eusebia Palomino s. Apollonia
17	18	19	20	21	22	23
ss. 7 fondatori OSM s. Donato	s. Simeone b. Angelico	s. Corrado Confalonieri s. Mansueto s. Tullio	s. Giordano s. Eleuterio s. Silvano	s. Pier Damiani s. Eleonora	ss. Faustino e Giovita	6 ^a del tempo ordinario s. Giuliana b. Giuseppe Allamano
24	25	26	27	28	29	
s. Sergio s. Adolfo	ss. Versiglia e Caravario s. Cesario	s. Nestore s. Romeo	s. Gabriele dell'Addolorata s. Leandro	s. Romano s. Candida	Cattedra di s. Pietro s. Margherita	7 ^a del tempo ordinario s. Policarpo - s. Romana s. Renzo
		Promemoria	1 2 3 4 5 6 7	8 9 10 11 12 13 14	15 16 17 18 19 20 21	22 23 24 25 26 27 28



**Marzo
2014**

Un pergolato di rose

Don Bosco in sogno si trovò in un magnifico pergolato coperto di rose, che però celavano spine che lo straziavano. Alla fine del pergolato, si trovò con i suoi pochi seguaci, tutti dimagriti, scarmigliati, sanguinanti. Apparve la Madonna che disse: «La via tra le rose e le spine significa la cura della gioventù. Le rose sono simbolo della carità ardente che deve distinguere te e tutti i tuoi. Le spine significano gli ostacoli, i patimenti, i dispiaceri. Ma non vi perdetevi di coraggio. Con la carità e la mortificazione tutto supererete».

Salendario

La strenna

L'elemento tipico della carità pastorale è l'annuncio del Vangelo, l'educazione alla fede, la formazione della comunità cristiana, la lievità evangelica dell'ambiente.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
					1 ● s. Albino s. David s. Silvio	2 8 ^{es} del tempo ordinario Carnevale s. Quinto - s. Prospero
3	4 s. Casimiro s. Lucio I	5 Le Ceneri s. Adriano s. Cirano	6	7	8 ☾	9
10	11 s. Costantino re s. Benedetto	12 s. Massimiliano b. Girolamo da Recanati	13 s. Eufrasia V. s. Cristina martire s. Patrizia	14 ss. Perpetua e Felicità	15 s. Luisa s. Longino	16 ○ I Quaresima s. Francesca Romana s. Gregorio di Nazianzo
17	18 s. Cirillo s. Cristiano s. Salvatore	19 s. Giuseppe sposo di Maria Vergine ss. Quinto e compagni	20	21 s. Mattilde reg. s. Paolina	22	23 II Quaresima s. Eriberto s. Damiano
24 ☾ s. Patrizio s. Geltrude	25 Annunciazione del Signore s. Umberto s. Isacco	26	27 s. Claudia s. Alessandra martire	28 s. Benedetto s. Elia	29 s. Lea s. Benvenuto	30 ● III Quaresima s. Turibio di Mongrovia s. Vittoriano
31 s. Beniamino s. Amos	31 Promemoria ✎	1 2 3 4 5 6 7	8 9 10 11 12 13 14	15 16 17 18 19 20 21	22 23 24 25 26 27 28	29 30 31 IV Quaresima s. Amedeo s. Quirino martire

Aprile 2014



Visione di san Domenico Savio

Gli apparve in sogno il suo allievo prediletto, san Domenico Savio, a capo di una schiera di giovani e gli mostrò un magnifico mazzo di fiori: «La rosa simboleggia la carità, la viola l'umiltà, il girasole l'ubbidienza, la genziana la penitenza, il giglio la purezza, le spighe la Comunione frequente, la sempreviva la perseveranza». «Dimmi che cosa ti consolò di più in punto di morte?» chiese don Bosco. «L'assistenza della potente e amabile Madre di Dio. Dillo ai tuoi figli, che non dimentichino di pregarla finché sono in vita».

Salendario
Salesiano

La strenna

Nel tempo si è sviluppata pure una spiritualità giovanile salesiana. Pensiamo, oltre alle tre biografie dei giovani Michele Magone, Domenico Savio e Francesco Besucco, scritte da don Bosco, alle pagine che gli indirizza attraverso il "Giovane provveduto" ai giovani stessi, alle Compagnie, al Movimento Giovanile Salesiano.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
	1	2	3	4	5	6
	s. Ugo s. Irene	s. Francesco da Paola s. Abbondio	s. Riccardo s. Pancrazio	s. Isidoro s. Gaetano	s. Vincenzo Ferreri s. Rina	V Quaresima s. Celestino I s. Guglielmo - s. Diogene
7	8	9	10	11	12	13
s. Giovanni B. de la Salle s. Ermanno	s. Giulia s. Walter s. Alberto D.	s. Maria di Cleofe s. Casilda di Toledo	s. Terenzio s. Maddalena di Canossa	s. Stanislao s. Gemma Galgani	s. Giulio I s. Zeno	Le Palme s. Martino I s. Ermenegildo
14	15	16	17	18	19	20
Lunedì santo ss. Tiburzio e Valeriano s. Ezechiele	Martedì santo s. Annibale s. Cesare	Mercoldì santo s. Bernadetta - s. Ciriaco s. Benedetto Labre	Cena del Signore s. Roberto - s. Wanda s. Aniceto	Passione del Signore s. Galdino s. Amadio	Veglia Pasquale s. Emma di Gurk s. Ermogene martire	Pasqua s. Adalgisa s. Agnese di Montepulciano
21	22	23	24	25	26	27
Lunedì dell'Angelo s. Anselmo d'Aosta s. Silvio	s. Leonida s. Caio b. M. Gabriella Sagheddu	s. Giorgio s. Adalberto	Fedele di Sigmaringa s. Onorio s. Gastone	s. Marco evangelista (Festa nazionale)	ss. Cleto e Marcellino b. Alda da Siena	II Pasqua in Albis s. Zita b. Elisabetta Vendramini
28	29	30				
s. Pietro Chanel s. Luigi M.G. da Monfort s. Gianna B. Molla	s. Caterina da Siena (Patrona d'Italia)	s. G.B. Cottolengo s. Pio V s. Mariano				
	Promemoria					
		1	8	15	22	29
		2	9	16	23	30
		3	10	17	24	
		4	11	18	25	
		5	12	19	26	
		6	13	20	27	
		7	14	21	28	

Maggio 2014



Una stupenda e alta chiesa

In questo sogno una Pastorella mostrò a don Bosco una grande chiesa. Nell'interno di quella chiesa c'era una fascia bianca su cui a caratteri cubitali stava scritto: *Hic domus mea, inde gloria mea* (Qui la mia casa, di qui la mia gloria) e indicando un terreno coltivato, aggiunse: «In questo luogo, io voglio che Dio sia onorato in modo specialissimo». «Vidi poi una grandissima chiesa (l'attuale Maria Ausiliatrice), precisamente nel luogo dove aveva posato il piede la Madonna, con molti edifici tutto all'intorno e con un bel monumento in mezzo» spiegò don Bosco.

Salendario
Salustiano

La strenna

Il punto di partenza dell'esperienza spirituale di don Bosco è "la gloria di Dio e la salvezza delle anime"; ciò è stato da lui formulato nel suo programma di vita "da mihi animas, cetera tolle".

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
			1	2	3	4
s. Pellegrino s. Irene s. Leo	s. Domenico Savio s. Lucio s. Giuditta	s. Fulvio s. Rosa Venerini s. Flavia Domitilla	s. Giuseppe artigiano s. Riccardo Pampuri	s. Atanasio s. Felice di Sigmaringa s. Cesare	ss. Filippo e Giacomo s. Giovenale	III Pasqua s. Floriano s. Antonina
5	6	7	8	9	10	11
s. Nereo e Achilleo s. Pancrazio s. Rossana	s. Domenico Savio s. Lucio s. Emma	s. Fulvio s. Rosa Venerini s. Flavia Domitilla	Madonna di Pompei s. Vittore s. Desiderato	s. Duilio s. Gregorio vescovo	s. Antonino s. Cataldo	IV Pasqua - Gesù Buon Pastore - s. Fabio martire s. Ignazio da Laconi
12	13	14	15	16	17	18
ss. Nereo e Achilleo s. Pancrazio s. Rossana	Mostra Signora di Fatima s. Maria Mazzarello s. Emma	s. Mattia s. Massimo martire	s. Torquato s. Isidoro agricoltore s. Achille	s. Luigi Orione s. Ubaldo s. Gemma Galgani	s. Pasquale Baylon b. Antonia Mesina	V Pasqua s. Leonardo Murialdo s. Giovanni I
19	20	21	22	23	24	25
s. Celestino V s. Ivo	s. Bernardino da Siena b. Colomba da Rieti	s. Vittorio ss. Cristoforo Magallanes e compagni	s. Rita da Cascia b. Luigi Palazzolo	s. Giovanni Battista de Rossi s. Desiderio	Maria Ausiliatrice s. Vincenzo di Lerino	VI Pasqua s. Maddalena de' Pazzi s. Erminio - s. Beda confessore
26	27	28	29	30	31	
s. Filippo Neri s. Lamberto	s. Agostino di Canterbury s. Secondino	s. Emilio s. Germano s. Ercole	b. Giuseppe Kowalski s. Massimo da Verona	s. Giovanna d'Arco s. Ferdinando	Visitazione della Beata Vergine Maria s. Silvano da Tolosa	
	Promemoria	1 2 3 4 5 6 7	8 9 10 11 12 13 14	15 16 17 18 19 20 21	22 23 24 25 26 27 28	29 30 31

Giugno 2014



I Papa al Colle don Bosco

Ecco il sogno che don Bosco fece nell'aprile del 1876: «Mi parve di trovarmi al mio paese, e colà vidi giungere il Papa. Compareva una carrozza, ma senza cavalli. Tirata da tre bestie: un cane, una capra e una pecora. Io non potevo persuadermi che fosse lui; perciò gli chiesi: «Come? non avete la carrozza, Padre Santo?» «La mia carrozza è la fedeltà, la forza e la dolcezza». (Nell'agosto del 1988, per la prima volta un papa, Giovanni Paolo II, salì al Colle don Bosco.)

Calendario Salesiano

La strenna

La spiritualità salesiana ha bisogno di essere vissuta secondo la vocazione che ognuno ha ricevuto da Dio. Riconosciamo i tratti spirituali comuni dei vari gruppi della Famiglia salesiana. Indicati nella "Carta di identità"; facciamo conoscere i testimoni della santità salesiana; invociamo l'intercessione dei nostri Beati, Venerabili e Servi di Dio e chiediamo la grazia della loro canonizzazione.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						1
ss. Marcellino e Pietro festa della Repubblica	s. Clotilde ss. Carlo Lwanga e compagni	s. Francesco Caracciolo s. Quirino	s. Bonifacio s. Valeria	s. Norberto s. Paolina	s. Antonio M. Gianelli s. Roberto	Ascensione s. Giustino s. Annibale di Francia
2	3	4	5	6	7	8
ss. Efrein s. Annamaria T. s. Primo	s. Diana s. Getulio s. Marcella	s. Barnaba s. Paola Frassinetti	b. Francesco Kesy e c. s. Guido s. Onofrio	s. Antonio di Padova s. Massimo a Cravagliana	s. Eliseo ss. Valerio e Rufino	Pentecoste b. Stefano Sándor s. Medardo - s. Sira
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
s. Aureliano s. Maria Teresa Scherer	s. Adolfo s. Ranieri s. Gregorio Barbarigo	s. Marina s. Erasmo	s. Romualdo ss. Gervasio e Protasio	s. Ettore Madonna della Consolata di Torino	s. Luigi Gonzaga s. Raoul s. Rodolfo	SS. Trinità s. Vito s. Germana Cousin
23	24	25	26	27	28	29
s. Giuseppe Cafasso s. Lanfranco	s. Natività di san Giovanni Battista s. Fausto	s. Guglielmo di Montevergine s. Massimo di Torino	ss. Giovanni e Paolo s. Vigilio	S. Cuore di Gesù s. Cirillo d'Alessandria	Cuore Immacolato di B.V. Maria - s. Ireneo s. Marcella - s. Attilio	Corpus Domini ss. Giovanni Fisher e Thomas More - s. Paolino
30	Promemoria	1 2 3 4 5 6 7	8 9 10 11 12 13 14	15 16 17 18 19 20 21	22 23 24 25 26 27 28	29 30
ss. Protomartiri Romani s. Pietro contadino						

Luglio 2014



La fede: nostro scudo e nostra vittoria

Gli apparve in sogno un gigantesco leone seguito da altre bestie feroci, che assalirono don Bosco e i suoi giovani. Udirono la voce della Madonna che cantava le parole di san Paolo: «Imbracciate lo scudo invincibile della fede». Apparvero dei giovani alati che fornirono a tutti degli scudi risplendenti. Una voce potente gridò: «Combatte!»..Lunga fu la battaglia. Finalmente si udì la voce della Madonna: «Questa è la vittoria che vince il mondo: la vostra fede». A questa voce quella moltitudine di belve, spaventata, si diede a precipitosa fuga e scomparve.

Salendario
Quadrante

La strenna

La radice profonda della Spiritualità salesiana è l'unione con Dio, come espressione della vita teologale che si sviluppa con la fede, la speranza e la carità, e dello spirito di autentica pietà. Questa esperienza si traduce in azioni visibili; senza le opere la fede è morta e senza la fede le opere sono vuote. Infine essa ha come punto di arrivo la santità: la santità è possibile a tutti, dipende dalla nostra cooperazione con la grazia.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
	1 s. Ester s. Aronne s. Teobaldo Eremita	2 s. Oitone s. Settimo	3 s. Tommaso Apostolo s. Leone II	4 b. Piergiorgio Frassati s. Elisabetta di Portogallo	5 ss. Antonio M. Zaccaria s. Filomena	6 14^a del tempo ordinario s. Maria Goretti s. Domenica
7 b. Maria Romero Meneses s. Claudio - s. Edda	8 s. Adriano III s. Guido d'Acqui s. Priscilla	9 s. Veronica G. s. Armando s. Letizia	10 ss. Rufina e Seconda s. Felicità	11 s. Benedetto (Patrono d'Europa) s. Fabrizio	12 s. Giovanni Gualberto s. Fortunato	13 15^a tempo ordinario s. Enrico imperatore s. Clelia Barbieri
14 s. Carmillo del Lellis s. Ciro	15 s. Bonaventura da B. s. Vladimiro di Kiev	16 Madonna del Carmelo s. Elvira	17 s. Alessio s. Marcellina	18 s. Federico s. Marina s. Calogero	19 s. Divo s. Simeone s. Giusta	20 16^a tempo ordinario s. Elia - s. Aurelio di Cartagine - s. Apollinare
21 s. Lorenzo da Brindisi s. Prassede	22 s. Maria Maddalena s. Anastasio	23 s. Brigida (Patrona d'Europa)	24 s. Cristina di Bolsena s. Charbel Makhlouf	25 s. Giacomo Apostolo s. Cristoforo	26 s. Giocacchino e Anna s. Asia	27 17^a tempo ordinario s. Lilians - s. Aurelio s. Natalia
28 ss. Nazario e Celso s. Innocenzo	29 s. Marta s. Rufo	30 s. Pietro Crisologo s. Donatilla	31 s. Ignazio di Loyola s. Giustino de Jacobis			
	Promemoria	1 2 3 4 5 6 7	8 9 10 11 12 13 14	15 16 17 18 19 20 21	22 23 24 25 26 27 28	29 30 31

Agosto 2014



L'inondazione e la zattera salvatrice

Don Bosco sognò di trovarsi con i suoi giovani in una spaventosa inondazione, si rifugiarono su una grande zattera. «Quando tutti furono sulla barca – racconta don Bosco – presi il comando di capitano e dissi ai giovani: «Maria è la Stella del mare. Essa non abbandona chi in Lei confida». Dopo una navigazione piena di pericoli, la zattera approdò ad una spiaggia su cui si ergeva una magnifica statua di Maria Ausiliatrice, che aprì le braccia in segno di protezione e disse: «Se voi sarete per me figliuoli devoti, io sarò per voi Madre amorosa».

Salvatore
Salvatore

La strenna

Come tutti i grandi santi fondatori, Don Bosco ha vissuto la vita cristiana con una ardente carità e ha contemplato il Signore Gesù da una prospettiva particolare, quella del carisma che Dio gli ha affidato, ossia la missione giovanile.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
				1 s. Alfonso M. de' Liguori s. Vero s. Bono	2 b. Augusto Czaroryski s. Eusebio di Vercelli s. Gustavo	3 18^a tempo ordinario s. Lidia s. Aspreno
4 ☾	5 Madonna della Neve s. Osvaldo di Northumbria s. Emidio	6 Trasfigurazione del Signore s. Giusto b. Taddeo martire	7 ss. Sisto II e compagni s. Gaetano da Thiene	8 s. Crescentino s. Domenico di Guzman	9 s. Edit Stein (Patrona d'Europa) s. Romano - s. Fermo	10 ○
11 🌍	12 s. Erolano s. Giovanna de Chantal	13 s. Giovanni Berchmans ss. Ponziano e Ippolito	14 s. Massimiliano Kolbe s. Alfredo	15 Assunzione Maria Vergine s. Tarcisio s. Stanislao Kostka	16 s. Stefano d'Ungheria s. Rocco	17 ☾ 19^a tempo ordinario s. Lorenzo
18 s. Elena imperatrice s. Beatrice da Silva	19 s. Giovanni Eudes s. Ludovico d'Angiò s. Italo	20 s. Bernardo di Chiaravalle s. Samuele	21 s. Pio X s. Baldovino da Rieti	22 Beata Maria Vergine Regina s. Filiberto	23 s. Rosa da Lima s. Manlio	24 🦉 21^a tempo ordinario s. Bartolomeo Apostolo s. Emilia
25 ●	26 b. Maria Troncatti s. Ludovico s. Giuseppe Calasanzio	27 s. Monica s. Cesario s. Anita	28 s. Agostino s. Ermete da Roma	29 Martirio di san Giovanni Battista s. Sabina	30 s. Faustina b. Ildefonso Schuster	31 👤 22^a tempo ordinario s. Raimondo Nonnato s. Aristide
	Promemoria ✎	1 2 3 4 5 6 7	8 9 10 11 12 13 14	15 16 17 18 19 20 21	22 23 24 25 26 27 28	29 30 31



**Settembre
2014**

**Ottobre
2014**



sogni missionari

Sognò un immenso gregge guidato da una Pastorella che con un sorriso fece venire attorno a don Bosco i ragazzi, e gli disse: «Guarda, che cosa vedi?». «Scorgo montagne, poi mare e altri monti e mari» rispose don Bosco. «Bene» approvò la nobile e stupenda Pastorella, che sembrava la Mamma di tutti quei giovani. Poi aggiunse: «Ora, tira una sola linea da un'estremità all'altra, da Pechino a Santiago; fa' centro nel mezzo dell'Africa, e avrai un'idea esatta di quanto dovranno fare i tuoi salesiani».

Salvariano
Salvariano

La strenna

Il teologo P. Dominique Chenu, alla domanda di un giornalista che gli chiedeva di indicargli alcuni santi portatori di un messaggio di attualità per i nuovi tempi, rispondeva: "Mi piace ricordare, anzitutto, colui che ha percorso il Concilio di un secolo, don Bosco. Egli è già, profeticamente, un modello di santità per la sua opera che è rottura con un modo di pensare e di credere dei suoi contemporanei".

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
		1 ☾ s. Teresa di Gesù Bambino	2 ss. Angeli Custodi s. Modesto martire	3 s. Gerardo di Brogne s. Edmondo di Scozia	4 s. Francesco d'Assisi (Patrono d'Italia) s. Aurea	5 27 ^a tempo ordinario b. Alberto Marvelli s. Maria Kowalska - s. Placido
6 s. Bruno s. Alberta	7 Beata Vergine del Rosario s. Giustina s. Adaligiso di Novara	8 ☉ s. Giovanni Calabria s. Simeone s. Pelagia	9 ss. Dionigi e compagni s. Giovanni Leonardi s. Ferruccio	10 s. Francesco Borgia s. Daniele	11 🌍	12 28 ^a tempo ordinario s. Serafino s. Amico
13 b. Alexandrina M. da Costa s. Edoardo re	14 s. Callisto I s. Celeste di Metz	15 ☾ s. Teresa d'Avila s. Maddalena da Nagasaki	16 s. Edvige s. Margherita Alacoque s. Gerardo Maiella	17 s. Ignazio di Antiochia b. Contardo Ferrini	18	19 29 ^a tempo ordinario s. Paolo della Croce - s. Laura ss. Giovanni di Brébeuf e c.
20	21	22 ● s. Donato s. Maria Salomé	23 ● s. Giovanni da Capestrano s. Manlio	24 🦉 s. Luigi Guanella s. Antonio M. Claret	25	26 30 ^a tempo ordinario s. Demetrio s. Alfredo il Grande
s. Bertilla Boscardin s. Irene	s. Orsola s. Celina	29 s. Michele Rua s. Ermelinda	30 s. Alfonso Rodriguez s. Germano	31 🌙 s. Quintino s. Lucilla s. Narciso		
27	28 ss. Simone e Giuda s. Elio	1 2 3 4 5 6 7	8 9 10 11 12 13 14	15 16 17 18 19 20 21	22 23 24 25 26 27 28	29 30 31
		Promemoria 📝				



Novembre 2014

Don Bosco sogna sua madre

Sognò Mamma Margherita. Il suo aspetto era bellissimo: splendente, ornata di una veste preziosissima. Poi si mise a cantare. Il suo canto d'amore a Dio, di una inesprimibile dolcezza, andava dritto al cuore. Don Bosco, a quella soavissima melodia, rimase come fuor di sé e non seppe più che cosa dire e domandare a sua madre. Margherita, quando ebbe finito il canto, si rivolse a lui dicendo: «Ti aspetto, perché noi due dobbiamo stare sempre insieme».

Salendario

La strenna

I gruppi della Famiglia salesiana coinvolgono numerosi laici nella loro missione. Siamo consapevoli che non vi può essere un coinvolgimento pieno, se non c'è anche una condivisione dello stesso spirito. Comunicare la spiritualità salesiana ai laici corrisponsabili con noi dell'azione educativa pastorale diventa un impegno fondamentale.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
s. Martino de Porres s. Silvia	s. Carlo Borromeo s. Felice de Valois	s. Zaccaria b. Guido Comforti	s. Leonardo di Nobliac s. Severo di Barcellona	s. Ernesto s. Engelbert di Colonia	Tutti i santi	31 ^a tempo ordinario Commemorazione dei defunti - s. Giusto di Trieste
10	11	12	13	14	15	16
s. Leone Magno s. Andrea Avellino	s. Martino di Tours s. Menna	s. Renato s. Giosat s. Elsa	b. Artemide Zatti s. Donato - s. Omobono s. Diego	s. Giocondo b. Stefano da Cuneo	s. Goffredo di Amiens b. Isata Boner da Cracovia	32 ^a tempo ordinario Dedicazione della Basilica Lateranense - s. Oreste
17	18	19	20	21	22	23
s. Elisabetta d'Ungheria s. Eugenio	Dedicazione della Basilica dei ss. Pietro e Paolo s. Frediano - s. Oddone	s. Fausto s. Maltide di Hackeborn	s. Ottavio s. Edmondo s. Benigno	Presentazione della Beata Vergine Maria s. Mauro	b. Maddalena Morano s. Alberto M. s. Arturo	33 ^a tempo ordinario s. Margherita di Scozia s. Geltrude la Grande
24	25	26	27	28	29	30
ss. Andrea Dung-Lac e compagni s. Flora	s. Caterina d'Alessandria s. Pietro Yi Ho-yong	s. Leonardo da Porto Maurizio b. Giacomo Alberione s. Corrado	s. Virgilio s. Teodosio	s. Caterina Labouré s. Giacomo della Marca	s. Cecilia s. Salvatore Lilli	Cristo Re s. Clemente I s. Lucrezia di Merida
	Promemoria	1 2 3 4 5 6 7	8 9 10 11 12 13 14	15 16 17 18 19 20 21	22 23 24 25 26 27 28	29 30
						I Avvento s. Andrea Apostolo s. Duccio

Dicembre 2014




Il trionfo della Congregazione

Don Bosco si trovò su un alto macigno circondato da una folla immensa di giovani. Una guida gli disse: «Vedi quanto è immensa la messe? I Salesiani non solo in questo secolo, ma anche nei secoli futuri lavoreranno nel proprio campo. Ma sai a quali condizioni? Bisogna che tu faccia stampare queste parole che saranno come la vostra parola d'ordine, il vostro distintivo: *Il lavoro e la temperanza faranno fiorire la congregazione.*» Queste parole sono l'eredità che tu lasci alla Congregazione, e nello stesso tempo ne saranno anche la gloria».

Calendario
Salesiano

La strenna

«Il santo è l'uomo nel quale il naturale sconfinava nel soprannaturale e il soprannaturale è presente in don Bosco in misura notevole. Per noi non ci sono dubbi: il vero santo dell'Italia moderna è don Bosco» (Walter Nigg, pastore luterano e professore di Storia della Chiesa all'Università di Zurigo).

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1 s. Eligio s. Fiorenza	2 s. Bibiana s. Silverio	3 s. Francesco Saverio s. Ilaria s. Cassiano	4 s. Giovanni Damasceno s. Giovanni Calabria s. Barbara	5 b. Filippo Rinaldi s. Saba - s. Dalmazio s. Giulio martire	6 s. Nicola di Mira s. Angelica	7 II Avvento s. Ambrogio s. Maria Giuseppa Rossello
8 Immacolata Concezione	9 s. Siro s. Valeria s. Juan Diego	10 Madonna di Loreto s. Melchiade s. Eulalia	11 s. Damaso I s. Franco	12 Beata Maria Vergine di Guadalupe b. Giacomo da Viterbo	13 s. Lucia s. Arsenio	14 III Avvento - s. Pompeo s. Giovanni della Croce s. Venanzio Fortunato
15 s. Maria Crocifissa di Rosa s. Valeriano	16 s. Adelaide s. Albina ss. Martiri d'Africa	17 s. Lazzaro s. Giovanni de Matha	18 s. Graziano s. Malachia	19 s. Fausta s. Gregorio di Auxerre s. Dario	20 s. Liberato s. Domenico di Silos	21 IV Avvento s. Pietro Canisio ss. Andrea Dug Lac e c.
22 s. Francesca Cabrini s. Demetrio s. Flaviano	23 s. Giovanni da Kety s. Ivo di Chartres s. Vittoria	24 ss. Adele e Irma s. Delfino	25 Natale del Signore s. Eugenia di Roma	26 s. Stefano Protomartire s. Dionigi	27 s. Giovanni Evangelista	28 S. Famiglia ss. Innocenti s. Gaspare del Bufalo
29 s. Tommaso Becket s. Bonifacio	30 s. Eugenio s. Savino di Assisi s. Ruggero	31 s. Silvestro				
	Promemoria 	1 2 3 4 5 6 7	8 9 10 11 12 13 14	15 16 17 18 19 20 21	22 23 24 25 26 27 28	29 30 31

TAXE PERÇUE
tassa riscossa
PADOVA c.m.p.

In caso di mancato recapito restituire a:
ufficio di PADOVA cmp – Il mittente si impegna a corrispondere la prevista tariffa.

Senza di voi non possiamo fare nulla!

Dal testamento di don Bosco
per i benefattori

“ Senza la vostra carità io avrei potuto fare poco o nulla; con la vostra carità abbiamo invece cooperato con la grazia di Dio ad asciugare molte lagrime e a salvare molte anime. ”

Nel prossimo numero

Don Bosco Educatore
«**Mettiti immediatamente a fare loro un'istruzione sulla bruttezza del peccato e sulla preziosità della virtù**»

Così ordina a Giovannino Bosco l'uomo misterioso nel sogno dei nove anni

Avvenimenti
Il Nobel dei missionari a due salesiani e mezzo
Il premio Cuore amico 2013

Come don Bosco
Un presepio per educare
Fare il presepio non è un gioco da bambini

Salesiani nel mondo
Il Museo Internazionale della Natività
Il Centro Artistico Salesiano di Betlemme

L'invitato
Don Luigi Melesi
Laurea in umanità

PER SOSTENERE LE OPERE SALESIANE

Notifichiamo che l'**Istituto Salesiano per le Missioni** con sede in Torino, avente personalità giuridica per Regio Decreto 13-01-1924 n. 22, e la **Fondazione Don Bosco nel mondo** (per il sostegno in particolare delle missioni salesiane), con sede in **Roma**, riconosciuta con D.M. del 06-08-2002, possono ricevere Legati ed Eredità.

Queste le formule

Se si tratta di un Legato

a) Di beni mobili

“... Lascio all'**Istituto Salesiano per le Missioni** con sede in Torino (o alla **Fondazione Don Bosco nel mondo** con sede in Roma) a titolo di legato la somma di €, o titoli, ecc., per i fini istituzionali dell'Ente”.

b) Di beni immobili

“... Lascio all'**Istituto Salesiano per le Missioni** con sede in Torino (o alla **Fondazione Don Bosco nel mondo** con sede in Roma), a titolo di legato, l'immobile sito in... per i fini istituzionali dell'Ente”.

Se si tratta invece di nominare erede di ogni sostanza l'uno o l'altro dei due enti sopraindicati

“... Annullo ogni mia precedente disposizione testamentaria. Nomino mio erede universale l'**Istituto Salesiano per le Missioni** con sede in Torino (o la **Fondazione Don Bosco nel mondo** con sede in Roma) lasciando a esso/a quanto mi appartiene a qualsiasi titolo, per i fini istituzionali dell'Ente”.

(Luogo e data)

(firma per esteso e leggibile)

N.B. Il testamento deve essere scritto per intero di mano propria dal testatore.

INDIRIZZI

Istituto Salesiano per le Missioni
Via Maria Ausiliatrice, 32
10152 Torino
Tel. 011.5224247-8 - Fax 011.5224760
e-mail: istitutomissioni@salesiani-icp.net

Fondazione Don Bosco nel mondo
Via della Pisana, 1111
00163 Roma - Bravetta
Tel. 06.656121 - 06.65612658
e-mail: donbosconelmondo@sdb.org

Il ccp che arriva con il BS non è una richiesta di denaro per l'abbonamento che è sempre stato e resta gratuito. Vuole solo facilitare il lettore che volesse fare un'offerta.